

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2015, n. 12-906

Allegato A della D.G.R. n. 3-1219 del 4/11/2005: integrazione composizione Consiglio Regionale del Volontariato.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'art. 11 della L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del Volontariato" così come modificato con legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, prevede l'istituzione, presso la Giunta regionale, del Consiglio regionale del Volontariato, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

1. attività di promozione e attuazione, direttamente o in collaborazione con gli Enti locali, con le organizzazioni di volontariato e con i centri di servizio, d'iniziativa di studio e ricerca anche ai fini dello sviluppo d'attività di volontariato;
2. promozione, con cadenza biennale, della conferenza regionale del volontariato;
3. formulazione di pareri e proposte circa l'attuazione della legge.

Il medesimo articolo prevede, inoltre, che con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare, siano definite la composizione e le modalità di funzionamento dell'organismo.

Con D.G.R. n. 15-12043 in data 23 marzo 2004, avente per oggetto: "L.R. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato art. 11 – Consiglio regionale del volontariato – composizione e modalità di funzionamento" pubblicata sul B.U. n. 13 del 1 aprile 2004, è stato istituito il Consiglio regionale del Volontariato, indicandone nell'allegato, parte costitutiva e integrante del provvedimento, composizione e modalità di funzionamento.

Con successiva D.G.R. n. 3-1219 del 4-11-2005 si è provveduto ad apportare integrazioni e correzioni alla citata D.G.R. del 23-3-2004, concernenti sia il numero dei membri del Consiglio regionale del volontariato, sia la composizione dell'Ufficio di Presidenza.

Ritenendo utile coinvolgere nel Consiglio regionale del Volontariato anche un rappresentante del Forum del 3° Settore del Piemonte, designato congiuntamente dai membri dello stesso, tenendo conto della funzione specifica del suddetto organismo di rappresentare i valori e le istanze del volontariato e promuovere, valorizzare e potenziare l'azione dell'associazionismo.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;

tutto ciò premesso;

vista la L. n. 266/1991;

visto l'art. 11 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 15-12043 in data 23 marzo 2004;

vista la D.G.R. n. 3-1219 del 4 novembre 2005;

la Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione Consiliare in data 7 gennaio 2015;

unanime,

delibera

di integrare per le motivazioni indicate in premessa l'allegato A della D.G.R. n. 3-1219 del 4/11/2005 per quanto attiene la composizione del Consiglio Regionale del Volontariato di cui alla L.R. 38/94 art. 11 "Valorizzazione e Promozione del Volontariato" prevedendo quale ulteriore componente, un rappresentante del Forum del 3° Settore del Piemonte designato congiuntamente dai membri dello stesso;

che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale e che produce efficacia dalla data della sua approvazione e si applica con decorrenza dal primo rinnovo del Consiglio regionale del Volontariato successivo alla data di entrata in vigore dello stesso. Restano ferme tutte le rimanenti disposizioni previste nelle richiamate DD.GG.RR.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)